



PALAZZO DUCALE - MUSEO DEL PO

Revere (Mantova) Piazza Castello 12

SIRENE

mostra personale di

SILVIA DE BEI

un mito letto e interpretato per immagini e parole, tra fascinazione, armonia, incantamento e bellezza un viaggio scandito dai dipinti di Silvia De Bei basati sui canoni armonici della Sezione Aurea

inaugurazione domenica 2 ottobre 2016 - ore 11.00

per l'occasione interverrà la sirenologa Meri Lao che racconterà "Le Sirene"

con l'aiuto di immagini della sua sterminata collezione



L'idea di un possibile canone universale di bellezza ha ispirato una grande quantità di artisti, ben oltre i confini storici e le aree culturali, dal Rinascimento alla modernità stessa che ha visto, col fiorire delle avanguardie del '900, il moltiplicarsi di ricerche e trattati, tutti debitori al "De Divina Proportione" che Luca Pacioli diede alle stampe con la collaborazione di illustratori eccellenti come Leonardo da Vinci e Piero della Francesca.

Nel caso dell'artista **Silvia De Bei**, il riallacciarsi a questa matrice culturale ci fornisce un utile strumento di analisi e interpretazione delle sue opere, strutturate secondo la Sezione Aurea secondo una armonizzazione geometrico-matematica delle forme preceduta da una fase fatta di gesti veloci, quasi una partitura istintiva delle superfici. Colori e linee si strutturano sulla tela silenziosamente seguendo leggi cromatiche e geometriche che mai prevalgono sul profondo senso poetico dell'artista. Le sue pitture sono forme meditate, sedimentate, accurate nell'esecuzione. Sono forme enigmatiche in costante metamorfosi, come sospese nel tempo; sono "appunti", come li definisce lei stessa, di un più ampio e duplice racconto, sensibile e intellettuale, ricco contemporaneamente di armonia e fascinazione come il canto delle Sirene con cui si intreccia questa mostra.

La Sirena nella citazione letteraria più nota, quella di Omero nell'Odissea (XII 39 - 200), non è descritta fisicamente ma limitata allo specifico dell'incantamento canoro. Ninfe, demoni o mostri, le Sirene in modo del tutto ambiguo, come il loro aspetto, veicolano la fascinazione: ora della corporeità, ora della conoscenza intellettuale... Nel "Bestiario moralizzato di Gubbio" (XII sec.) le Sirene sono di tre tipi "...alcune hanno la voce come di suono di un'arpa o di una viola e altre cantano come un flauto o una tromba e altre come una vergine...".

Le Sirene dell'Odissea per contro così cantano: "Qui, presto, vieni, o glorioso Odisseo, grande vanto degli Achei, ferma la nave, la nostra voce a sentire. Nessuno mai si allontana di qui con la sua nave nera, se prima non sente, suono di miele, dal labbro nostro la voce; poi pieno di gioia riparte, e

conoscendo più cose. Noi tutto sappiamo, quanto nell'ampia terra di Troia Argivi e Teucri patirono per volere dei numi; tutto sappiamo quello che avviene sulla terra nutrice". Verosimilmente, come sottolineava Cicerone nel "Dei confini del bene e del male", ciò con cui le Sirene potevano imprigionare un uomo come Ulisse era la Conoscenza; esse rappresentavano le tre potenze dell'anima: Memoria, Intelligenza e Volontà.

Michele Caldarelli

Silvia De Bei nasce a Milano il 10 maggio del 1921. Entra giovanissima all'Accademia di Brera dove segue i corsi di Aldo Carpi e Achille Funi. Suoi compagni sono stati Crippa, Dova, Alik Cavaliere, Francese, Ajmone, Peverelli, Kodra e fra le pittrici Tiziana Fantini, Anna Sogno, Antonia Tomasini, Luigia Zanfretta. Dopo la laurea in giurisprudenza conseguita nel 1943 e una lunga pausa dovuta a impegni di lavoro, riprende a frequentare i corsi di Walter Lazzaro e Saverio Terruso. Nel 1981 si diploma all'Accademia. La tesi su "Il colore in Seurat" relatore Luciano Caramel e successivamente (1982) la frequenza del corso di cromatologia presso la Nuova Accademia con Luigi Veronesi, ne chiariscono lo specifico interesse. Nel 1983 segue il corso di perfezionamento in incisione tenuto da Walter Valentini alla Nuova Accademia. Dall'80 il percorso artistico si certifica attraverso una serie di mostre personali e collettive e la notazione di scritti e articoli di critici importanti.

la mostra sarà visitabile dal 2 al 30 ottobre 2016 negli orari di apertura del museo sabato e domenica - dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 - o su appuntamento: tel 3356702863

Una documentazione interdisciplinare della storia delle sirene completa la rassegna

www.caldarelli.it/silviadebei.htm